

PARODI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Tutti gli ordini del giorno sono stati ritirati.

Se la Camera consentisse, si potrebbe passare all'esame dei capitoli. Non vi sono che otto iscritti, dei quali sette sono presenti... perchè li ho contati. (*Si ride*).

Voci. A domani! A domani!

PRESIDENTE. Rimettiamo pure questo esame a domani; poichè io non intendo insistere, essendo l'ora assai tarda. Ma avrei desiderato che si esaurisse questa sera il bilancio, anche perchè all'ordine del giorno di domani v'è un'altra elezione contestata, che probabilmente porterà lunga discussione.

Voci. A domani! A domani!

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

#### Annunzio di interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e interpellanze presentate oggi.

BIGNAMI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, circa le condizioni del personale e del servizio di pubblica sicurezza, soprattutto nella capitale.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere se non creda di dare interpretazione estensiva all'articolo 26 del regolamento approvato con Regio decreto 3 settembre 1914, n. 1176, nel senso ch'esso possa beneficiare anche coloro che riuscirono fra i primi tre eleggibili in concorsi svolti con le stesse norme dei regolamenti del luglio 1906 e agosto 1908 per scuole, che furono pareggiate dopo e per l'effetto dei concorsi medesimi.

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere i risultati dell'inchiesta eseguita sull'andamento dell'Ufficio postale grafico di Monteleone Calabria e quali i provvedimenti presi rispetto a quel capo ufficio, non dimostratosi degno delle funzioni e del posto che occupa.

« Lombardi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno assegnare una medaglia ai militari che hanno prestato con ammirabile abnegazione la loro pietosa opera di soccorso nei luoghi colpiti dal terremoto.

« Gallenga, Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare innanzi al frequente ripetersi di forme epidemiche fra gli allievi della Regia Accademia navale.

« Arrivabene ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non pensi di estendere ai militari di seconda categoria in congedo, che furono dichiarati idonei al grado di caporale, i benefici per la nomina a ufficiali di complemento, accordati ai caporali in congedo con il decreto 20 settembre 1914.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non ritenga opportuno e necessario, nei comuni a dazio aperto, stabilire la possibilità di un giudizio d'appello contro le deliberazioni delle Giunte comunali che, imponendo alle volte canoni daziari arbitrari e proibitivi, possono qualche volta togliere la libertà di commercio a certi privati a vantaggio di certi altri che vengono favoriti.

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda opportuno presentare una legge perchè sia infrenato l'arbitrio di coloro che nell'apposizione di *mostre, tabelle, infissi, manufatti*, ecc. procedono senza alcun riguardo alle opere d'arte i cui diritti debbono essere, per evidenti ragioni di pubblico interesse, energicamente tutelati e difesi.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere: 1° se sia vero che la Direzione delle ferrovie di Venezia abbia lasciato uscire in Austria e in Germania ben seimila carri merci ed un numero ingente di copertoni; 2° se sia vero che alle ripetute richieste del nostro Governo i due Governi di Austria e di Germania non si siano mai curati della do-